



CITTA' DI ALBANO LAZIALE

Città Metropolitana di Roma Capitale

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 43 DEL 07-11-2019

OGGETTO: Nomina Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2019-2022 - rettifica in autotutela delibera di C.C. n 40 del 30.09.2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno sette del mese di novembre presso la sala consiliare di Palazzo Savelli, a seguito dell'avviso scritto contenente gli argomenti da trattare, consegnato a tutti i componenti, si è adunato il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria di prima convocazione.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Daniela Urtesi.

Alle ore 18,00 il Presidente del Consiglio Vincenzo Rovere assume la presidenza e dispone che si proceda all'appello nominale dei componenti per verificare il numero degli intervenuti.

All'appello risultano: **presenti n. 8** (Marini, Rovere, Borelli, Garbini, Santoro, Cammarano, Grecco, Segrella) ed **assenti n. 17** dei componenti assegnati ed in carica, pertanto, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, il Presidente del Consiglio dispone un nuovo appello entro un'ora. Il Presidente Vincenzo Rovere quindi alle ore 19,06, invita a procedere ad un nuovo appello. All'appello risultano **presenti n. 18** ed **assenti n. 7** dei componenti assegnati ed in carica, e cioè

Marini	Nicola	Sindaco	P
Rovere	Vincenzo	Presidente	P
Sepio	Gabriele	Consigliere	A
Borelli	Massimiliano	Consigliere	P
Di Baldo	Anna	Consigliere	A
Garbini	Annarita	Consigliere	P
Santoro	Vincenzo	Consigliere	P
Mengarelli	Chiara	Consigliere	P
Andreassi	Luca	Consigliere	A
Cammarano	Enrica	Consigliere	P
Fazio	Simone Bruno	Consigliere	P
Gambucci	Umberto	Consigliere	P
Grecco	Patrizia	Consigliere	P
Guarino	Vincenzo	Consigliere	P
Santilli	Matteo	Consigliere	P
Tedone	Salvatore	Consigliere	P
Orciuoli	Matteo Mauro	Consigliere	P
Ferrarini	Massimo	Consigliere	P
Guglielmino	Giuseppa	Consigliere	A
Segrella	Edmondo	Consigliere	P
Anderlucci	Marco	Consigliere	A
Giorgi	Romeo	Consigliere	A
Sergi	Gabriella	Consigliere	P
Nobilio	Federica	Consigliere	P
Silvestroni	Marco	Consigliere	A

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta che è pubblica.

Sono nominati scrutatori di seduta i consiglieri: Cammarano, Orciuoli, Fazio.

In apertura di seduta: **presenti n. 18, assenti n. 7** (Sepio, Di Baldo, Andreassi, Guglielmino, Giorgi, Anderlucci, Silvestroni)

Partecipano senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento del Consiglio Comunale, gli Assessori Stefania Cavalieri e Alessio Colini.

Il Presidente, come da interventi in atti, cede la parola alla Consiglieria Sergi, la quale introduce l'argomento inerente la possibile riapertura della discarica di Roncigliano.

Sopraggiunge nel frattempo, il Consigliere Giorgi: **presenti n. 19, assenti n. 6** (Sepio, Di Baldo, Andreassi, Guglielmino, Anderlucci, Silvestroni)

Segue, agli atti, l'intervento del Sindaco il quale relaziona all'aula sulla situazione sulla possibile riapertura della discarica di Roncigliano, e quindi del Presidente, il quale dà lettura dell'ordine del giorno presentato dal gruppo consiliare Fratelli d'Italia ad oggetto "Ordine del giorno per chiarimenti rispetto alla possibile riapertura della discarica di Roncigliano e alla riattivazione dell'impianto di TMB"; seguono, agli atti, i seguenti interventi: della Consiglieria Nobilio, del Presidente, dei Consiglieri Nobilio e Ferrarini, di nuovo del Presidente, del Consigliere Orciuoli, del Presidente e quindi dell'Assessore Colini, il quale illustra il punto all'ordine del giorno.

Si allontana, nel frattempo, il Consigliere Giorgi: **presenti n. 18, assenti n. 7** (Sepio, Di Baldo, Andreassi, Guglielmino, Giorgi, Anderlucci, Silvestroni)

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente del Consiglio mette in votazione il punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (artt. 234-241), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. in legge n. 213/2012) e dal decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (conv. in legge n. 89/2014), il quale disciplina la revisione economico-finanziaria;

Richiamati in particolare:

- l'art. 234, comma 1, il quale prevede che i consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono, con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri, di cui uno scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili (presidente), uno scelto tra gli iscritti all'albo dei dottori commercialisti ed uno iscritto all'albo dei ragionieri;
- l'articolo 235, comma 1, il quale stabilisce che l'organo di revisione dura in carica tre anni e che i suoi componenti non possono svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso ente locale;

Visto inoltre:

- l'art. 16 comma 25 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 il quale prevede, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore della legge di conversione, che la relativa nomina debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco a livello provinciale e tra soggetti in possesso di determinanti requisiti secondo le modalità che verranno definite tramite Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economie e finanze da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa;
- l'articolo 29, comma 11-bis, del decreto legge 30 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, il quale ha prorogato di nove mesi il termine di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge n. 138/2011 (conv. in Legge n. 148/2011);
- il DM Interno n. 23 in data 15 febbraio 2012, recante il *Regolamento per l'Istituzione dell'elenco dei revisori degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione*

economico finanziario con il quale sono state dettate le disposizioni attuative delle nuove modalità di nomina dell'organo di revisione previste dalla norma sopra richiamata;

- il DM 26 novembre 2012 con il quale è stato approvato l'elenco dei revisori dei conti degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, istituito ai sensi dell'articolo 16, comma 25, del d.L. n. 138/2011;

Atteso che con comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 in data 4 dicembre 2012 – 4^a Serie speciale concorsi, è stata disposta a decorrere dal 10 dicembre 2012 la piena operatività del nuovo sistema ed avviate le modalità di nomina dell'organo di revisione degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, mediante estrazione a sorte da parte della Prefettura – Ufficio territoriale di Governo;

Considerato che alla data del 16.08.2019 è venuto scadere l'organo di revisione del Comune di Albano Laziale, ulteriormente prorogabile di 45 giorni, e dunque sino al 30.09.2019, ai sensi degli articoli 2, 3, comma 1, 4, comma 1, 5, comma 1 e 6 del decreto legge 16 maggio 2004, n. 293 (convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 1994, n. 444) ;

Dato e preso atto che:

- a) con posta certificata del 12.08.2019 è stata comunicata alla Prefettura – Ufficio territoriale di Governo di Roma - la scadenza dell'incarico dell'organo di revisione economico-finanziaria;
- b) in data 21.08.2019 la Prefettura – Ufficio territoriale di Governo di Roma - ha proceduto alla estrazione a sorte dei nominativi inseriti nell'elenco dei revisori ai fini della successiva nomina da parte del Consiglio Comunale dell'Ente, comunicando al Comune di Albano Laziale gli esiti;
- c) i nominativi estratti dall'elenco regionale risultano essere i seguenti:

ND	Nominativo	Studio	N. iscr. Registro ODCEC/Rev. contabili	Data iscrizione
1°	Messina Salvatore	Guidonia Montecelio (Rm)	444	02.09.1993
2°	Gazzani Stefano	Grottaferrata	3340	13.11.1990
3°	Di Paola Pierfrancesco	Roma	520	14.07.2016

Accertato che è stata verificata la presenza di eventuali cause di incompatibilità di cui all'articolo 236 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 dello stesso decreto legislativo, nonché la disponibilità all'assunzione dell'incarico, con il seguente esito:

ND	Nominativo	Incompatibilità o altri impedimenti	Disponibilità assunzione incarico
1°	Messina Salvatore	NO	SI
2°	Gazzani Stefano	NO	SI
3°	Di Paola Pierfrancesco	NO	SI

Dato atto che, in data 26.09.2019, durante la commissione consiliare, è pervenuta Pec da parte del membro estratto dott. Salvatore Messina in cui dichiara "di non essere interessato quale revisore legale presso il Comune di Albano Laziale";

Proceduto a scorrere l'elenco dei nominativi estratti e richiesta e ottenuta la prevista dichiarazione di accettazione e assenza di cause di incompatibilità ai sensi dell'art. articolo 236 del decreto

legislativo 18 agosto 2000, n. 267 o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 dello stesso decreto legislativo, da parte del quarto estratto Rag. Giuseppe Villani iscritto all'ODC di Cassino al numero 160 del 01.01.2008;

Tenuto conto che, a mente di quanto previsto dall'articolo 6 del DM n. 23/2012, le funzioni di presidente sono svolte dal componente che risulti aver ricoperto il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali e, in caso di egual numero di incarichi ricoperti, ha rilevanza la maggior dimensione demografica degli enti presso i quali si è già svolto l'incarico;

Atteso che il revisore che, sulla base della documentazione acquisita agli atti, ha svolto il maggior numero di incarichi risulta essere Giuseppe Villani;

Ritenuto quindi di procedere alla nomina del collegio dei revisori dei conti così composto:

Nominativo	Funzioni	N. incarichi svolti presso enti locali/popolazione
Villani Giuseppe	Presidente	1 – 20.000/59.999 1 – 10.000/19.999 1 - 5.000/9.999 2 - 3.000/4.999 2 - 2.000/2.999 1 - 1.000/1.999
Gazzani Stefano	Componente	2 – 20.000/59.999 3 – 10.000/19.999
Di Paola Pierfrancesco	Componente	4 – 20.000/59.999

Vista la delibera di C.C.n.40 del 30.09.2019 con la quale si procedeva alla nomina del Collegio dei Revisori dei Conti, per il triennio 2019-2022;

Viste le comunicazioni di nomina inviate via pec ai Revisori sopraindicati del 09.10.2019;

Vista la nota prot. 59386 del 10.10.2019 con la quale il Rag. Salvatore Messina dichiara di non aver mai inoltrato alcuna pec di rinuncia all'incarico e chiede di annullare e/o modificare la procedura di nomina dalla quale era stato erroneamente escluso;

Richiamata la nota prot. 59536 del 11.10.2019 inviata da questo ufficio alla Prefettura di Roma, con la quale veniva richiesto quanto segue:

"Con Vs nota prot.315811/3711/11-19 è stato trasmesso a Questo Ente il "verbale del procedimento di estrazione a sorte dei nominativi per la nomina dell'Organo di Revisione Economico-Finanziaria del Comune di Albano Laziale", da cui risultano estratti i seguenti nominativi:

- 1) Messina Salvatore designato per la nomina;*
- 2) Gazzani Stefano designato per la nomina;*
- 3) Di Paola Pierfrancesco designato per la nomina;*
- 4) Villani Giuseppe per eventuale rinuncia o impedimento del designato;*
- 5) Alivernini Giuseppe per eventuale rinuncia o impedimento del designato;*
- 6) Fracassi Paolo per eventuale rinuncia o impedimento del designato;*
- 7) Cernò Guglielmo per eventuale rinuncia o impedimento del designato;*

In assenza di maggiori precisazioni abbiamo individuato il componente Salvatore Messina nell'albo tenuto dall'ODCEC di Roma. Lo stesso Messina nel corso della procedura di nomina ha comunicato di non essere interessato ad assumere l'incarico, pertanto abbiamo scorso l'elenco nominando il quarto estratto.

Nella giornata di ieri dopo aver notificato la nomina ai Revisori, deliberata in C.C. con atto n.40 del 30.09.2019, il Dott. Salvatore Messina dell' ODCEC di Tivoli ha contattato lo scrivente servizio chiedendo i motivi della sua esclusione. Da una ricerca effettuata sui portali dell'ODCEC è emerso che esistono due Salvatore Messina, uno iscritto all' ODCEC di Tivoli e l'altro all'ODCEC di Roma. Superato l'evidente imbarazzo, determinato da tale contemporanea presenza di due soggetti con lo stesso nome, e nella necessità di riparare eventualmente in autotutela un atto errato, chiediamo a Codesta Prefettura di comunicarci per intero i dati anagrafici dei soggetti estratti".

A riscontro, con prot.60036 del 15.10.2019 la Prefettura di Roma ha chiarito quanto richiesto da questa Amministrazione inviando i dati anagrafici completi dei revisori estratti come da tabella sottostante ed invitato l'Ente a regolarizzare al più presto la delibera n. 40 di C.C.

ND	Nominativo	Studio	N. iscr. Registro ODCEC/Rev. contabili	Data iscrizione
1°	Messina Salvatore	Guidonia Montecelio (Rm)	444	02.09.1993
2°	Gazzani Stefano	Grottaferrata	3340	13.11.1990
3°	Di Paola Pierfrancesco	Roma	520	14.07.2016

A questo punto, verificata la presenza di eventuali cause di incompatibilità di cui all'articolo 236 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 dello stesso decreto legislativo, nonché la disponibilità all'assunzione dell'incarico;

Ravvisata, quindi la necessità di procedere alla rettifica in autotutela della delibera di C.C. n.40 del 30.09.2019 ai sensi della L. 241/90;

Considerato di procedere alla nomina del Collegio dei revisori dei Conti per il triennio 2019-2021 del Comune di Albano Laziale, così composto:

Nominativo	Funzioni	N. incarichi svolti presso enti locali/popolazione
Gazzani Stefano	Presidente	2 – 20.000/59.999 3 – 10.000/19.999
Messina Salvatore	Componente	1 - 60.000/99.999 1 - 10.000/19.999 2 - meno di 500
Di Paola Pierfrancesco	Componente	4 – 20.000/59.999

Visto inoltre l'art. 241, comma 7, del d.Lgs 267/2000 il quale stabilisce che il compenso spettante al Collegio dei Revisori dei Conti viene stabilito con la stessa deliberazione di nomina;

Richiamati:

il D.Lgs 18/08/2000, n. 267 recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" che, all'art. 241, comma 1, prevede che "*il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento ed investimento dell'ente locale*";

il D.M. 25/09/1997, n. 475 recante “Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi al compenso spettante ai revisori degli enti locali”;

il DM 31/10/2001 recante “Determinazione dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economica-finanziaria degli enti locali”;

il DM 25/05/2005 recante “Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali”;

Atteso che il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione è composto:

- a) da un compenso base determinato con riferimento alla fascia demografica di appartenenza;
- b) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa corrente annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica (tabella b allegata al decreto interm.21.12.2018);
- c) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa per investimenti annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica (tabella c allegata al decreto interm.21.12.2018);

Tenuto conto dell'atto di orientamento sui criteri di individuazione dei limiti minimi nella determinazione del compenso dei revisori degli enti locali, pronunciato in data 13 luglio 2017 dall'Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno secondo il quale:

- *la commisurazione del compenso base annuo lordo da intendersi come imponibile ai fini IRPEF, spettante ad ogni componente degli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali al sistema delle fasce demografiche come attuato dal DM 10 maggio 2005, vuole individuare non solo il limite massimo del compenso, ma anche il limite minimo che può ritenersi coincidente con il limite massimo della fascia demografica immediatamente inferiore..;*
- *risponde a criteri di adeguatezza, sufficienza, congruità e rispetto del decoro della professione, l'attribuzione del compenso compreso tra il limite massimo della classe demografica di appartenenza dell'ente ed il limite massimo della classe immediatamente inferiore da considerare anche ai fini delle eventuali maggiorazioni previste dalla legge;*
- *è auspicabile la più ampia condivisione operativa del presente orientamento, tenuto conto della oggettiva necessità di una stabilità regolativa degli specifici aspetti fin qui trattati concernenti i rapporti contrattuali instaurati dall'ente locale per provvedere a garantire l'esercizio delle importanti funzioni attribuite dall'ordinamento ai revisori dei conti.*

Ritenuto di determinare, ai sensi del DM 21/12/2018, a favore dell'organo di revisione dell'Ente, i seguenti emolumenti:

DESCRIZIONE	Presidente (+50%)	Componenti (2)
Compenso annuo	€. 23.505,00	€. 15.670,00
Cassa previdenziale (4%)	€.940,20	€.626,80
IVA (22%)	€.5.377,94	€. 3.585,29
TOTALE	€29.823,14	€19.882,09

oltre a spese di vitto e viaggio, adeguatamente documentate, nei limiti del 50% del compenso annuo;

Dato atto che l'importo del compenso attribuito risulta non inferiore al valore minimo della fascia demografica di abitanti da 10.000 a 19.999 pari ad € 12.890,00 aumentato delle maggiorazioni massime attribuite in relazione alle spese correnti e di investimento desumibili dall'ultimo bilancio preventivo approvato, corrispondente a € 15.468,00;

Tenuto conto la spesa annua massima sostenibile trova copertura finanziaria alla Missione 01 – Programma 03 capitolo 65 del bilancio di previsione 2019/2022;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il DM Interno n. 23 del 15 febbraio 2012;

Vista la Circolare del Ministero dell'interno n. 7/FL del 5 aprile 2012;

Visto il Decreto interministeriale del 21 dicembre 2018;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, da parte del dirigente di ragioneria, dott. Enrico Pacetti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Con votazione resa per alzata di mano e che ha dato il seguente esito:

presenti: n. 18

votanti: n. 17

astenuti: n. 1 (Orciuoli)

favorevoli: n. 17

contrari: nessuno

DELIBERA

- 1) di rettificare in autotutela la delibera di C.C. n.40 del 30.09.2019 ai sensi della L. 241/90;
- 2) di nominare l'organo di revisione economico finanziaria di cui all'art. 235 del d.Lgs. n. 267/2000 per il triennio 2019/2022, nelle persone di seguito indicate e con le funzioni a fianco di ciascuno riportate:

Nominativo	Funzioni	N. iscr. Registro ODCEC/Rev. contabili
Gazzani Stefano	Presidente	3340
Messina Salvatore	Componente	444
Di Paola Pierfrancesco	Componente	520

- 3) di stabilire che, la decorrenza della nomina sarà dal giorno di esecutività della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 235, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 4) di comunicare al Tesoriere Comunale, entro 20 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, il nominativo del Collegio dei revisori, ai sensi dell'art. 234, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 5) di determinare, ai sensi dell'art. 241 del d.Lgs. n. 267/200, del D.M. 20/05/2005 e dell'art. 6, comma 3, del d.L. n. 78/2010 (L. n. 122/2010), il compenso spettante ai componenti dell'organo di revisione, come di seguito indicato:

DESCRIZIONE	Presidente (+50%)	Componenti (2)
-------------	-------------------	----------------

Compenso annuo	€. 23.505,00	€. 15.670,00
Cassa previdenziale (4%)	€.940,20	€.626,80
IVA (22%)	€.5.377,94	€. 3.585,29
TOTALE	€29.823,14	€19.882,09

oltre a spese di vitto e viaggio, adeguatamente documentate, nei limiti del 50% del compenso annuo, dando atto che l'importo del compenso attribuito risulta non inferiore al valore minimo della fascia demografica di abitanti da 10.000 a 19.999 pari ad € 12.890,00 aumentato delle maggiorazioni massime attribuite in relazione alle spese correnti e di investimento desumibili dall'ultimo bilancio preventivo approvato, corrispondente a € 15.468,00;

5) di dare atto che la spesa annua massima sostenibile trova copertura finanziaria alla Missione 01 – Programma 03 cap.65 del bilancio di previsione 2019/2021, il quale presenta la necessaria disponibilità;

6) di trasmettere la presente deliberazione alla Prefettura di Roma.

E' quindi posta in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità della deliberazione, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000. La votazione registra il medesimo esito

Letto, approvato e sottoscritto

Presidente del Consiglio
f.to Rovere Vincenzo

Segretario Generale
f.to Dott.ssa Daniela Urtesi

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa deliberazione viene oggi 11.11.2019 iniziata la pubblicazione all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi (art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n.69)

Istruttore direttivo
f.to Marina Moroni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'albo pretorio on line dal al :
è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, terzo comma del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

si dà atto che contro la medesima nei termini di legge non è stato presentato alcun reclamo.

Addì

Responsabile Segreteria Generale OO.II.
f.to Dott.ssa Silvia De Angelis
